

RUGBY TOP 10: IL PERSONAGGIO

Antonio Denti, il jolly del Viadana «lo tallonatore? No problem»

Gli infortuni dei n.2 di ruolo hanno fatto cambiare maglia al pilone sinistro/destro
«A Colorno bella reazione nella ripresa, venerdì c'è ancora Padova per crescere»

Leonardo Bottani / VIADANA

Rispetto alla sfida di Coppa Italia precedente contro Padova la touche sabato scorso a Colorno è andata meglio, nella sfida che il Viadana ha chiuso in parità all'esordio nel Top10 edizione 2021-22. Il merito è in gran parte di Antonio Denti, vero e proprio jolly della prima linea giallonera. Sulla scheda del club, alla voce ruolo c'è scritto pilone sinistro. In realtà la 30enne colonna della squadra può ricoprire tutte e tre le posizioni.

«All'inizio della carriera giocavo proprio tallonatore - attacca l'autore della prima meta stagionale alla fine del primo tempo sul campo dei biancorossi -. Ma mi sono sempre tenuto allenato nei lanci in touche: in effetti in caso di necessità torna utile». E forse sarà ancora lui venerdì sera a lanciare la rimessa laterale nell'anticipo televisivo (diretta RaiSport dalle ore 20.30) ancora contro Padova. Dei due tallonatori di ruolo, forse tornerà a disposizione Silvestri mentre per Ribaldi ci vorrà ancora un po' di tempo dopo l'operazione al polso.

Tornando alla sfida di sabato scorso, Denti dà la sua lettura: «Nel primo tempo siamo stati poco precisi e poco concentrati, anche se siamo partiti con la giusta aggressività, stazionando per alcuni minuti nei loro 22 metri ma senza colpire. Poi Colorno ha segnato subito alla prima entrata nella nostra area. E questo forse ci ha un po' confuso mentre i parmigiani hanno trovato fiducia. Quindi abbiamo fatto un gran secondo tempo, con

una bella reazione di mentalità e di orgoglio».

La prima linea fa notare che non è stato da poco rimediare un pareggio in una sfida esterna che, prima della sua meta, era messa sul 17-3. Denti junior (il fratello e compagno di squadra Andrea ha 27 anni) rileva pure che «Colorno non è quello di due anni fa: ha due allenatori preparati e una rosa di qualità».

Così come il giallonero invita ad attendere qualche settimana per poter giudicare la squadra: «Siamo solo all'inizio e prima di Colorno abbiamo fatto una sola altra gara in Coppa Italia. Il gruppo poi è rinnovato e giovane: c'è tanto da lavorare, giorno per giorno. Puntiamo a crescere e a raggiungere la fluidità del gioco che abbiamo visto verso la fine della stagione scorsa».

Di segnali positivi ne individua comunque subito, proprio nel suo settore: «La mischia in effetti è stata positiva anche contro Padova che ha un pack tra i migliori del campionato. Certo, in touche abbiamo sofferto molto ma il Petrarca ha gente esperta e molto brava a difendere leggendo al meglio le rimesse laterali».

Proprio i veneti, reduci dal 45-13 contro i Lyons, venerdì torneranno allo stadio Zaffanella per la seconda giornata di campionato. Sarà un Viadana diverso rispetto a due settimane prima quando finì 12-48? «Sarà lo stesso Viadana ma in crescita - risponde deciso Antonio - con un focus molto importante sulla difesa e con l'obiettivo di trovare sempre maggior fluidità in attacco». —

«Stiamo migliorando in difesa e puntiamo a raggiungere grande fluidità in attacco»



Da sinistra Antonio Denti, i genitori e il fratello Andrea

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 66653

